



CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME

26/101/CU06/C8-C15



**POSIZIONE SULLO SCHEMA DI BANDO N. 8/2026 PER IL
FINANZIAMENTO DI PROGETTI ATTUATI A LIVELLO TERRITORIALE
FINALIZZATI AD ASSICURARE, IN VIA TRANSITORIA, AI SOGGETTI
DESTINATARI, ADEGUATE CONDIZIONI DI ALLOGGIO, VITTO E
ASSISTENZA SANITARIA E, SUCCESSIVAMENTE, LA PROSECUZIONE
DELL'ASSISTENZA E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE**

*Parere, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei
ministri 16 maggio 2016*

Punto 6) O.d.g. Conferenza Unificata

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome esprime parere favorevole con le
seguenti raccomandazioni:

- strutturare un rapporto stabile con il Dipartimento Pari Opportunità in una logica di confronto, anche attraverso la costituzione di una Cabina di Regia permanente (DPO, Regioni e ANCI), in grado di giungere alla definizione dei prossimi Bandi senza dover esprimere pareri in tempi non adeguati all'importanza del tema trattato;
- un maggiore coordinamento a monte tra Ministeri su finanziamenti rivolti ai medesimi destinatari per fenomeni che hanno punti di contatto (progetti volti all'inclusione di CPT, compresi interventi per contrastare lo sfruttamento lavorativo, tratta, ecc.);
- uscire dalla logica dei bandi e arrivare ad un finanziamento stabile degli interventi;
- un confronto con le Regioni in sede tecnica, rispetto alla distribuzione dei fondi in aumento del Bando. L'entrata in vigore del Patto Immigrazione e Asilo (12 giugno 2026) e la ridefinizione delle procedure di screening in frontiera, pone i progetti che sono interessati da tali procedure (ovvero quelli che hanno delle frontiere terrestri o marittime interessate da flussi migratori o sono interessanti da sbarchi organizzati) di fronte alla necessità di aumentare il personale e le attività finalizzate a tali azioni che necessitano di fondi aggiuntivi e dedicati.

Roma, 23 luglio 2026